



**CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO,
PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO
NEL PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI
IGIENE , EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA**

di cui n. 1 posto presso l'Azienda USL di Bologna e n. 1 posto presso l'Azienda USL di Imola
(emesso con determinazione n. 472 del 28/02/2020)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

Prova scritta n. 1

- 1) Quali elementi di valutazione ritiene rilevanti nella valutazione di uno strumento urbanistico
- 2) Prevenzione e controllo delle arbovirosi

Prova scritta n. 2

- 1) Criteri e metodi per l'elaborazione del profilo di salute di una comunità.
- 2) Compiti del Dipartimento di Sanità Pubblica per il monitoraggio e la prevenzione della legionellosi a seguito di caso, di cluster o per attività programmata

Prova scritta n. 3

- 1) I fattori di rischio comportamentali: le strategie per modificarli
- 2) Controindicazioni assolute e temporanee alle vaccinazioni

PROVA PRATICA

Prova pratica n. 1

Viene notificato un caso di legionellosi in una struttura ricettiva. Il candidato indichi le strategie di intervento e le azioni da attuare.

Prova pratica n. 2

Viene notificato un caso di West Nile in persona anziana. Il candidato indichi le strategie di intervento e le azioni da attuare.

Prova pratica n. 3

Emerge un caso di meningite in una comunità scolastica. Il candidato indichi le strategie di intervento e le azioni da attuare.

PROVA ORALE

1. Il rischio legionellosi nelle strutture ricettive
2. La vaccinazione antipneumococcica
3. La vaccinazione antipertussica
4. Le vaccinazioni obbligatorie
5. La vaccinazione anti HPV
6. Il sistema di sorveglianza PASSI
7. Le principali malattie trasmesse dalle zanzare
8. Prevenzione e controllo delle infezioni da WEST NILE VIRUS
9. La prevenzione della malaria nei viaggiatori
10. La prevenzione della tubercolosi negli immigrati richiedenti asilo
11. I programmi di screening oncologici in Emilia-Romagna
12. Relazione ambiente e salute
13. La campagna vaccinale antinfluenzale
14. Gli interventi d'indagine e prevenzione in un caso di MTA
15. Strategie di contrasto disuguaglianze in salute

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La prova scritta consisterà su *"relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa"*.

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- attinenza al tema della prova sottoposta al candidato;
- completezza nella trattazione dell'argomento,
- chiarezza dell'esposizione
- capacità di sintesi.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

La prova pratica verterà *"su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto"*.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 in relazione al grado di:

- correttezza della risposta
- capacità di orientamento alle azioni a tutela della salute
- capacità di sintesi

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

La prova orale verterà “*sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire*” e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della:

- correttezza della risposta
- completezza e chiarezza dell'esposizione
- capacità di sintesi e padronanza dell'argomento

dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.